ISTITUTO COMPRENSIVO *"B. Fenoglio"*
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° Grado

Via Confraternita n. 42-12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)
C.F. 94033110043 – C.U. UFP20Y
☎ 0175.391804 - 🖷 0175.391804
✉cnic83200a@istruzione.it – cnic83200a@pec.istruzione.it
www.ics-bagnolopiemonte.edu.it

Circ. n. 40

Bagnolo Piemonte, 14.01.2025

Ai Docenti della Scuola Secondaria

E, p.c., Alla Segreteria e ai Collaboratori Scolastici

Oggetto: Convocazione Consigli di Classe di Scrutinio 1° Quadrimestre.
Indicazioni comuni. Avvisi ai Genitori. Rapporti con i Genitori.

I Consigli di Classe soli Docenti, presieduti dal Dirigente Scolastico o dalla Vicaria dell'Istituto o dalla Responsabile della Scuola Secondaria o dalla Coordinatrice di Classe, sono convocati in presenza nelle ore e nei giorni sotto riportati con il seguente Ordine del Giorno:

1) Situazione generale della classe e dei singoli alunni nonché casi particolari o certificati.
1) Valutazione quadrimestrale individuale e collegiale riguardo tutte le discipline per il rendimento e il comportamento.
2) Eventuali nuove approvazioni/conferme/revoche PDP stabiliti dal CdC.
3) Varie ed eventuali.

VENERDI' 31 GENNAIO 2025

13,00 – 14,00	1^B
14,00 – 15,00	2^B
15,00 – 16,00	3^B
16,00 – 17,00	1^A
17,00 – 18,00	2^A

MERCOLEDI' 05 FEBBRAIO 2025

14,00 – 15,00	3^A
15,00 – 16,00	1^C
16,00 – 17,00	2^C
17,00 – 18,00	3^C

I Coordinatori di Classe sono invitati a controllare il tabellone dei voti una volta che siano stati tutti attribuiti e caricati, in modo da essere sicuri che ogni alunno abbia la valutazione che comparirà sulla pagella.

Nei giorni antecedenti lo scrutinio, i Coordinatori di Classe sono invitati, inoltre, ad inserire il giudizio globale (giudizio intermedio) e il comportamento, seguendo il percorso: 1- Inserimenti massivi; 2- Scrutinio Prima Frazione; 3- Valutazione intermedia/Comportamento. Nella "valutazione intermedia", è necessario seguire il seguente ordine: 1- Competenze; 2- Partecipazione; 3- Relazione; 4- Impegno; 5- Autonomia.
Prima di effettuare la chiusura degli scrutini da parte della Segreteria, quest'ultima ha la necessità che il Coordinatore di ogni Classe, dopo l'avvenuto controllo che tutto sia stato inserito in completezza e correttezza riguardo la propria Classe, dia la conferma alla Segreteria stessa (alla Sig.ra Carla) che possano essere chiusi gli scrutini poiché, da quel momento in poi, diventeranno immodificabili e le risultanze saranno pubblicate nelle pagelle che vedranno i genitori.
Tale conferma alla Segreteria che tutto nella Classe è stato completato e caricato dovrà avvenire, al massimo, entro le ore 12 di giovedì 6 febbraio 2025 per permettere la pubblicazione delle pagelle nella giornata di venerdì 7 febbraio.
Il registro Nuvola propone già un Verbale del Consiglio di Scrutinio precompilato e da completare.
Nelle Classi in cui fossero presenti delle insufficienze, sarà necessario aggiungere ai piedi della tabella che segnala tali insufficienze, la seguente frase: "Per gli alunni il cui rendimento risulta inferiore a sei verranno attivate delle attività di recupero durante le ore curricolari".
I Docenti sia di Religione Cattolica che di Attività Alternative alla Religione Cattolica dovranno inserire le valutazioni in numero e il registro elettronico poi lo tramuterà in giudizio automaticamente (si segnala che i voti 7 e 8 equivalgono entrambi al giudizio "buono").
Il Registro Nuvola propone, inoltre, il tabellone con i voti di tutte le discipline riguardo tutti gli allievi della Classe e tale tabellone deve essere scaricato ovvero stampato e sottoscritto da tutti i Docenti.
Dovrà poi essere portato in Segreteria per aggiungere la firma del Dirigente Scolastico, essere scansionato ed inviato dalla Sig.ra Carla ai Coordinatori di Classe.
Entrambi i file del Verbale e del Tabellone (con i voti e le firme dei docenti) sono da caricare, da parte del Coordinatore di Classe, sul Registro Nuvola seguendo il percorso: in classe - selezionare la classe - selezionare la materia - nel menu laterale di sx - documenti ed eventi - per classe - nuovo - inserire il nome (es. VERBALE SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE 1A) - in tipo, selezionare la tendina e ricercare la voce "VERBALE SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE" - in fondo in allegati aggiungere gli allegati (Verbale e Tabellone) e salvare.
I coordinatori possono consultare la documentazione già presente nel Drive condiviso "Materiale scrutini" per controllare i vari passaggi necessari al corretto svolgimento dello scrutinio.
La pubblicazione informatica del documento di valutazione (pagella 1° quadrimestre) che permetterà ai Genitori di visualizzare sul Registro elettronico Nuvola e stampare il documento stesso avverrà, a cura della Segreteria, venerdì 7 febbraio 2025 alle ore 12 e si invitano i Coordinatori di Classe, o loro delegati, a comunicarlo sul diario alle famiglie.
L'avviso sul diario deve naturalmente anche sempre richiedere la firma del Genitore per presa visione ed il Coordinatore, o suo delegato, è invitato a controllare che venga poi effettivamente apposta.

Nei casi di genitori di cui si conosca la situazione di separazione ovvero di non coabitazione con il figlio che è allievo dell'Istituto, i Coordinatori di Classe od i Docenti referenti delle varie attività, debbono sempre comunicare via mail istituzionale anche al genitore lontano quanto comunicano (dettando sul diario) o consegnano (in caso di avvisi/autorizzazioni cartacee) in aula per il genitore con cui coabita l'allievo ed almeno riguardo le notizie più significative della vita scolastica come pagelle, attività scolastiche con oneri monetari e/o da svolgere fuori Comune e così via.
Infatti, se al genitore che non coabita con il figlio/allievo non è stata revocata la potestà genitoriale, resta sempre genitore con tutti i diritti di conoscere il numero di assenze, il comportamento ed il rendimento del figlio, di ritirarlo da scuola e prenderlo in consegna dai docenti e di decidere sulla sua partecipazione o meno alle varie attività che la scuola propone e realizza solo previa apposita autorizzazione dei genitori.
Siccome la situazione di separazione può determinare od incentivare anche la difformità delle decisioni tra i due genitori riguardo quanto la scuola propone per il figlio/allievo, bisogna avere cura di ottenere sempre il concorde parere scritto di entrambi i genitori per qualsiasi situazione od attività che comporti dei costi per i genitori stessi o preveda lo svolgimento di attività scolastiche fuori Comune e così via.
Per acquisire il parere scritto di chi risiede lontano, è sufficiente inviare via email a tale genitore un foglio scannerizzato di quello che si richiede (che può corrispondere a quanto dettato sul diario in classe oppure è lo stesso foglio che si consegna cartaceo in classe all'allievo da portare a casa) e richiedere al genitore lontano di stamparlo, compilarlo, firmarlo, scannerizzarlo ed inviarlo nuovamente via mail.

Per queste comunicazioni via mail scuola-genitore-scuola, il Coordinatore di Classe od il Docente referente può effettuarle con il proprio account personale scolastico oppure accordarsi con la Segreteria (Sig.ra Carla) per utilizzare l'account dell'Istituto.
Se risultassero pareri discordanti tra i genitori sull'autorizzare o meno qualcosa, la presenza di 1 sì ed 1 no equivale alla presenza di 2 no (ma anche la presenza di 1 risposta sì e di 1 risposta mai giunta al docente equivale a 2 no) e, quindi, l'allievo svolgerà l'attività ordinaria e non quella straordinaria proposta dall'autorizzazione inviata ai genitori visto che, al fine di garantire la massima libertà di scelta ai genitori com'è giusto che sia, l'attività ordinaria in scuola deve essere sempre prevista e garantita ai genitori che, per qualsiasi motivo, non vogliano far aderire il loro figlio all'attività straordinaria proposta.
In situazioni eccezionali, l'esperienza insegna, di genitori sinofoni entrambi lontani per lavoro al momento della firma di specifica documentazione scolastica (ad esempio il PDP od il PEI, ma non per autorizzazioni che comportino poi dei costi per le famiglie), i docenti interessati debbono almeno cercare di contattarli telefonicamente o via email e convocare in loro vece i familiari più stretti dell'allievo come, ad esempio, i nonni o gli zii per poi completare la sottoscrizione anche con i genitori una volta rientrati in paese.
Sono invece degli estranei senza titolo a conoscere, a ritirare ed a decidere, gli/le eventuali conviventi del genitore dell'allievo. Siccome magari si tratta di persone che coabitano con il genitore da anni e possono voler bene agli allievi da anni, possono anche psicologicamente sentirsi come fossero i genitori effettivi presentandosi anche in buona fede a scuola come genitore dell'allievo Tizio od interloquendo con i docenti definendosi genitore di Tizio sul diario o via email o via telefono.
I docenti potrebbero anche trovarsi delle comunicazioni sul diario o via email scolastica ove i mittenti siano entrambi i genitori ovvero con i 2 firmatari che si definiscano entrambi genitori mentre invece la firma è solo di 1 genitore più quella del/la convivente.
In tali casi, per accertare l'intenzione effettiva dell'unico genitore titolato a sapere, comunicare e decidere, i docenti dovrebbero sentirlo direttamente riguardo il contenuto di tale comunicazione sul diario o mail.
Questo per dire che il/la convivente (od il/la coniuge di secondo matrimonio) del genitore dell'allievo, potrebbe anche non dichiarare in buona fede la sua condizione non pensando che sia rilevante per la scuola mentre invece tocca ai docenti, e nel loro interesse, verificare sempre prima, se non ne hanno già certa e pregressa conoscenza, l'identità e la condizione rispetto all'allievo della persona che hanno di fronte ai colloqui, al telefono o via mail e se è contestualmente genitore sia biologico che giuridico mentre, nel dubbio, non bisogna svelare alcunché dei propri allievi e non bisogna consegnarli ad alcuno (salvo che sia un maggiorenne autorizzato per iscritto ad inizio anno dal genitore a ritirare da scuola il figlio in sua vece) e riferire invece subito tutto al Coordinatore di Classe ed in Segreteria.
Se vi fosse un genitore biologico a cui è stata revocata la potestà genitoriale sul figlio/allievo, dal giorno della sentenza risulta senza titolo alcuno per la scuola a conoscere, ritirare e decidere.
Se vi fosse un adulto che non è genitore biologico ma ha adottato il minore che così risulta figlio/allievo, dal giorno della sentenza ha acquisito la potestà genitoriale ed ha tutti i titoli per la scuola a conoscere, ritirare e decidere.
Siccome l'interesse del minore deve sempre prevalere su tutto e tutti, in situazioni eccezionali la scuola può anche affidare l'allievo al/la convivente previo assenso scritto od almeno verbale del genitore come potrebbe succedere, ad esempio, quando un allievo stia male a scuola, da scuola si telefona al genitore per avvisarlo di venirlo a ritirare, il genitore risponde che non può ma che manda in sua vece il/la convivente dichiarandone le generalità.
In tal caso si deve ripetere al genitore che il/la convivente non è genitore e se il genitore riconferma la volontà di affidare il figlio al/la convivente, allora lo si può affidare quando si presenta a scuola e si qualifica come convivente allertato dal genitore, ma solo in via eccezionale nell'interesse dell'allievo che sta male.
La stessa cosa vale se invece del convivente il genitore indicasse la nonna, la zia, la vicina di casa e così via ed il docente dovrà poi verificare se tale adulto sia già tra i maggiorenni indicati dal genitore ad inizio anno come autorizzati a ritirare il figlio in sua vece e, se non fosse ancora stato autorizzato, si deve dire al genitore di aggiungerlo in tale elenco visto quanto successo e considerato che non vi sono limiti numerici agli adulti autorizzati dai genitori a ritirare i figli a scuola in loro vece.
Ovviamente l'autorizzazione ad un nuovo maggiorenne non basta alla scuola, ma i docenti debbono anche richiedere al genitore di indicare in che sequenza di successive telefonate la scuola debba chiamare telefonicamente in situazione di emergenza o malessere del figlio in caso vi sia più di 1 adulto autorizzato dal genitore ed il 1° non risponda e si debba chiamare il 2° e così via.
Nei casi di unico genitore vivente di un allievo, ovviamente la sua autorizzazione o non autorizzazione a qualsiasi proposta della scuola vale come se fosse espressa da entrambi i genitori e, nel caso di allievi orfani di 1 genitore,

i docenti sono invitati a sempre comunicare con la necessaria delicatezza quanto nella generalità delle situazioni è rivolto ad entrambi i genitori.

Situazione analoga di unico decisore riguardo l'allievo dicasi per il genitore che risulti da sentenza come l'unico affidatario del figlio non solo per la coabitazione ma anche per tutto quanto riguardi la sua vita scolastica e, per questo, è necessario leggere sempre attentamente, da parte dei docenti e nel loro interesse, i dispositivi delle sentenze che vengono portate a scuola al fine di comprendere se vi siano o meno, e se sì quali, delle limitazioni ai diritti genitoriali in capo ad 1 dei 2 genitori dell'allievo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. di ric. Nicola Rossetto